

Gli allievi della rinomata scuola apriliana si sono esibiti con successo nell'ambito di un festival nazionale di alto livello

"Amidanza" si fa onore a Gubbio



22/05/2009

Giunto alla sua 28° edizione, il "Festival della Danza" è ormai riconosciuto come un importante appuntamento nel panorama italiano della danza richiamando l'attenzione di stampa e appassionati del settore.

Fedele alla formula voluta dal suo ideatore e promotore Renato Fiumicelli, a cui il Festival è stato intitolato dopo la sua scomparsa, la rassegna ha mantenuto le sue caratteristiche originali ovvero quella di essere riservato a scuole di danza con insegnanti Diplomati all'Accademia Nazionale di Danza e l'assenza di vincitori e vinti per consentire una migliore socializzazione dei ragazzi evitando eccessive tensioni dovute all'agonismo.

Il Festival diventa così un rilevante ed utilissimo veicolo di promozione dell'arte della danza nonché importante momento di confronto tra le varie scuole di danza provenienti da tutta Italia che mettono in mostra la propria bravura e preparazione.

Nell'edizione di quest'anno del Festival della Danza, che si è svolta a Gubbio, ha partecipato a pieno titolo anche la scuola Amidanza di Aprilia avendo i suoi insegnanti diplomati all'Accademia. Per preparare al meglio l'appuntamento con questa grande vetrina nazionale gli insegnanti ed i ragazzi hanno lavorato veramente sodo negli ultimi mesi ideando la coreografia e cercando di interpretarla nel modo migliore con l'intento di dare grazia e fluidità ai movimenti e ottimizzando i sincronismi per cercare, nei pochi minuti della durata di un balletto, di fare breccia sulla titolata platea presente alla manifestazione.

Si arriva al gran giorno e le ragazze sono molto emozionare, dopo una breve ricognizione pomeridiana nel teatro per effettuare le ultime prove e prendere confidenza con il palco sul quale si esibiranno la serata ha inizio con l'esibizione delle altre scuole di danza presenti alla manifestazione tra le quali merita una nota di riguardo sicuramente la scuola di danza del Teatro dell'Opera di Roma i cui allievi hanno dato sfoggio di abilità e di una preparazione realmente pregevoli. La prima coreografia presentata da Amidanza è stata ideata, sulle note di "Giralda", dall'insegnante Daniela Bottiglieri, diplomata all'Accademia e in passato docente presso diverse scuole sia in Italia che all'estero, e ballata dalle giovani allieve della scuola di diverse fasce d'età, dalle più piccoline del I° corso (alcune di appena sei anni) fino alle più esperte ragazze che da diversi anni frequentano la scuola.

Sulle note di "Latina April" Fabrizio Prolli, figura emergente nel panorama della danza moderna italiana con all'attivo anche alcune partecipazioni a programmi televisivi come "Amici", ha ideato e ballato la seconda coreografia coadiuvato dalle ragazze che frequentano il suo corso di danza moderna. Durante l'esecuzione delle 2 coreografie gli allievi e le allieve della scuola hanno mostrato le loro qualità, muovendosi con piglio e sicurezza sul palco senza denotare alcun tipo di soggezione per l'imponente pubblico presente nel teatro e alla fine sono stati ripagati da scroscianti e sinceri applausi a scena aperta.

Per le ragazze, i ragazzi e gli insegnanti della scuola Amidanza è stata una meravigliosa esperienza della quale serberanno il ricordo per moltissimo tempo e che sicuramente li avrà arricchiti di ulteriore passione e amore per questa bellissima arte.

Autore: Angelo De Andreis